

# SOMMARIO

## PARTE PRIMA

### Ruolo, normativa e funzione dello psicologo nel SSN: linee guida e obiettivi per la salute mentale

#### CAPITOLO 1

##### Dirigente Psicologo: accesso, ruoli e funzioni 3

1. La figura dello psicologo nel SSN 3
2. Il “dirigente psicologo” 5
3. Le prove del concorso 6
4. La valutazione dei titoli 7
5. Gli argomenti del concorso 8

#### CAPITOLO 2

##### Il sistema sanitario nazionale 10

1. I principi fondamentali e organizzativi 10
2. Gli organi del SSN 12
3. Le ASL 12
4. Il consultorio familiare 13
5. Il Dipartimento di salute mentale 14
6. I Centri di Salute Mentale (CSM) 15
7. Il Centro Diurno (CD) 16
8. Le Strutture Residenziali (SR) 16
9. Il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) 16
10. Il Day Hospital psichiatrico 17
11. I SerT e i SerD 17
12. Le Aziende Ospedaliere (AO) 18

#### CAPITOLO 3

##### Le linee guida per il trattamento 20

1. Linee guida per l'autismo 21
  - *Diagnosi di autismo* 21
  - *La valutazione clinica* 26
  - *Il trattamento* 27
  - *Strategie di intervento* 28
  - *Il ruolo dei servizi di NPIA in età prescolare, scolare e adolescenziale* 29
2. Linee guida per il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare 31
  - *La diagnosi* 31
  - *La presa in carico* 36

■ <i>Il trattamento</i>	38
■ <i>Il trattamento dell'anoressia</i>	38
■ <i>Il trattamento del binge-eating</i>	39
■ <i>Il trattamento della bulimia</i>	39
■ <i>Setting di cura</i>	40
3. Linee guida per il trattamento della patologia somatica (cardiologia, oncologia e diabetologia)	42
■ <i>Malattie cardiovascolari</i>	42
■ <i>Malattie neoplastiche</i>	46
■ <i>Il diabete</i>	49
4. Linee guida per i disturbi da dipendenza e correlati all'uso di sostanze	50
■ <i>La diagnosi</i>	51
■ <i>Il trattamento</i>	53
5. Linee guida per la pratica psicologica con gli anziani	56
■ <i>La diagnosi di "demenza"</i>	57
■ <i>La valutazione clinica</i>	60
■ <i>L'intervento psicologico con gli anziani</i>	62
6. Linee guida per l'intervento sulla valutazione delle competenze genitoriali: adozione, separazione e divorzio	64
■ <i>Il percorso adottivo</i>	64
■ <i>Separazione e divorzio: valutazione delle competenze genitoriali</i>	67
■ <i>L'ascolto del minore</i>	70
7. Linee guida per l'inquadramento diagnostico dei disturbi psichici correlati ad eventi traumatici e stressanti	73
■ <i>Aspetti diagnostici</i>	73
■ <i>La valutazione e la gestione dello stress acuto</i>	80
■ <i>Tipologie di intervento</i>	81
■ <i>Il lutto complicato</i>	82
■ <i>Sofferenza reattiva alla morte</i>	83
■ <i>Disordine sociale/dell'identità</i>	83
8. Linee guida per la prevenzione, la diagnosi, il trattamento della psicopatologia perinatale	86
■ <i>Aspetti diagnostici</i>	87
9. Linee guida per l'educazione sessuale in Europa	93
■ <i>Educazione informale e formalizzata</i>	94
■ <i>I programmi di educazione sessuale</i>	94
■ <i>Alcune definizioni</i>	95
■ <i>Lo sviluppo psicosessuale dall'Infanzia all'Adolescenza</i>	96
■ <i>Le sette caratteristiche dell'educazione sessuale</i>	97
10. Linee guida per i percorsi di cura da attivare nei dipartimenti di salute mentale per i disturbi schizofrenici, i disturbi dell'umore e i disturbi gravi di personalità	98
■ <i>Percorsi di cura per pazienti schizofrenici</i>	100
■ <i>Presa in carico precoce</i>	101
■ <i>Gestione della fase acuta</i>	102
■ <i>Trattamenti continuativi e a lungo termine</i>	103

■ <i>Mantenimento e promozione del recupero psicosociale</i>	104
■ <i>Interventi specifici sulle compromissioni del funzionamento personale e sociale</i>	105
■ <i>Percorsi di cura per i pazienti con disturbo bipolare</i>	105
■ <i>Presenza in carico precoce</i>	106
■ <i>Gestione della fase acuta</i>	107
■ <i>Trattamenti continuativi e a lungo termine</i>	109
■ <i>Mantenimento e promozione del recupero psicosociale</i>	109
■ <i>Interventi specifici sulle compromissioni del funzionamento personale e sociale</i>	110
■ <i>Percorsi di cura per i pazienti con disturbi depressivi</i>	111
■ <i>Presenza in carico precoce</i>	111
■ <i>Gestione della fase acuta</i>	113
■ <i>Trattamenti continuativi a lungo termine</i>	114
■ <i>Mantenimento e promozione del recupero psicosociale</i>	115
■ <i>Interventi specifici sulle compromissioni del funzionamento personale e sociale</i>	115
■ <i>I percorsi di cura per le persone con disturbi gravi di personalità</i>	116
■ <i>Presenza in carico precoce</i>	116
■ <i>Gestione della fase acuta</i>	118
■ <i>Trattamenti continuativi e a lungo termine</i>	119

## ■ **CAPITOLO 4**

### **La documentazione nazionale**

123

1. Il rapporto salute mentale: analisi dei dati del Sistema Informativo per la Salute Mentale (SISM)	124
■ <i>I risultati dell'indagine SISM</i>	124
■ <i>La rete dei servizi</i>	124
■ <i>Il personale in servizio</i>	125
■ <i>La prevalenza trattata</i>	125
■ <i>L'incidenza trattata</i>	126
■ <i>L'assistenza territoriale</i>	127
■ <i>L'assistenza residenziale</i>	129
■ <i>L'assistenza semi-residenziale</i>	130
■ <i>La continuità assistenziale</i>	130
■ <i>Altre fonti informative</i>	131
2. Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale (PANSM)	133
■ <i>Il percorso clinico di presa in carico nell'adulto</i>	136
■ <i>Il percorso clinico di presa in carico nei disturbi neuropsichici dell'infanzia e adolescenza</i>	137
■ <i>Obiettivi degli interventi integrati</i>	137
■ <i>I piani operativi</i>	138
■ <i>Le strutture residenziali psichiatriche</i>	138
■ <i>L'équipe</i>	139
■ <i>I principi alla base dell'intervento</i>	139

■ Il piano terapeutico individuale (PTI)	139
■ Il Progetto terapeutico riabilitativo personalizzato (PTRP)	139
■ Le tipologie di struttura	140
■ Gli interventi residenziali e semiresidenziali terapeutico riabilitativi per i disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza	145
■ I principi generali	145
■ L'assetto organizzativo	146
■ Il piano terapeutico individuale (PTI)	146
■ Il progetto terapeutico riabilitativo personalizzato (PTRP)	147
■ I percorsi di cura	147
■ Le tipologie di struttura	148
3. Il patto per la salute	154
4. Piano d'azione per la salute mentale 2013-2020	158
5. Il progetto PRISMA	164
6. Il Libro Verde. Migliorare la salute mentale della popolazione. Verso una strategia sulla salute mentale per l'Unione europea	166
7. I determinanti sociali della salute mentale	168
■ La concezione di salute e di disturbo mentale	169

## ■ PARTE SECONDA

### Elementi teorici di Psicologia e Neuroscienze

Introduzione	179
--------------	-----

## ■ CAPITOLO 1

### Psicologia generale

1. Il Pensiero	181
■ Elementi naturali ed elementi astratti: Eleanor Heider Rosch	181
■ Il ragionamento induttivo e quello deduttivo: gli esperimenti di John Watson	182
■ La teoria di John Dewey	182
■ I limiti delle teorie proposte	183
■ Gli strumenti di valutazione e gli ambiti applicativi	183
2. Il linguaggio	184
■ La teoria Sapir-Whorf: il rapporto tra linguaggio e pensiero	184
■ La teoria innatista di Chomsky	185
■ Le teorie interazioniste	186
■ Piaget e Vygotskij: linguaggio e pensiero	187
■ La teoria degli atti linguistici	189
■ La teoria di Jerome Bruner	190
■ La valutazione del linguaggio	190
3. L'Attenzione	190
■ Attenzione selettiva e il fenomeno del cocktail party	191

■ <i>Le teorie del “filtro”</i>	191
■ <i>L’attenzione divisa</i>	192
■ <i>Strumenti di misurazione e ambiti applicativi</i>	192
4. <i>La percezione</i>	193
■ <i>Il modello associazionista</i>	193
■ <i>Le leggi della Gestalt</i>	194
■ <i>Il “New Look on Perception”</i>	195
■ <i>L’approccio ecologico</i>	195
■ <i>Gli strumenti di valutazione e gli ambiti applicativi</i>	196
5. <i>L’Apprendimento</i>	197
■ <i>Le teorie associazioniste</i>	197
■ <i>I limiti delle teorie comportamentiste</i>	198
■ <i>Apprendimento e insight</i>	199
■ <i>Strumenti di valutazione e ambiti applicativi</i>	200
6. <i>L’Intelligenza</i>	201
■ <i>La nascita del Q.I.</i>	201
■ <i>La teoria di Spearman</i>	202
■ <i>Intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata: l’analisi di Cattell</i>	202
■ <i>Il modello triarchico di Sternberg</i>	203
■ <i>Teoria delle intelligenze multiple di Gardner</i>	203
■ <i>Intelligenza e creatività: Guilford, la psicoanalisi, la psicologia umanista, comportamentista e la Gestalt</i>	205
■ <i>Teorie “funzionali”: Jean Piaget</i>	207
■ <i>Valutazione e ambiti applicativi</i>	208
7. <i>La memoria</i>	208
■ <i>La teoria di Atkinson e Shiffrin: il modello seriale</i>	209
■ <i>La memoria di lavoro di Baddeley</i>	209
■ <i>Il modello di Craik e Lockhart</i>	210
■ <i>Memoria episodica e memoria semantica</i>	210
■ <i>Memoria esplicita e implicita</i>	211
■ <i>Limiti dei modelli seriali</i>	211
■ <i>Il ricordo e l’oblio</i>	211
■ <i>Gli esperimenti di Ebbinghaus</i>	212
■ <i>Critiche alla teoria di Ebbinghaus</i>	212
■ <i>Emozioni e ricordo</i>	213
■ <i>Il peso della “situazione: l’effetto Zeigarnik</i>	213
■ <i>La testimonianza oculare</i>	213
■ <i>La valutazione e gli ambiti applicativi</i>	214
8. <i>La motivazione</i>	215
■ <i>La piramide di Maslow</i>	215
■ <i>Le teorie del valore</i>	216
■ <i>La teoria di McClelland</i>	216
■ <i>Critiche alla teoria di McClelland</i>	218
■ <i>La valutazione della motivazione e gli ambiti applicativi</i>	218
9. <i>Le emozioni</i>	219
■ <i>Le componenti dell’emozione</i>	219

■	<i>La teoria periferica di James-Lange e la teoria centrale di Cannon</i>	220
■	<i>Le teorie evoluzionistiche</i>	220
■	<i>La teoria di Paul Ekman</i>	221
■	<i>La teoria Schachter-Singer</i>	221
■	<i>Le teorie dell'appraisal</i>	222
■	<i>Strumenti di valutazione e ambiti applicativi</i>	222
10.	La personalità	223
■	<i>Io, Es e Super-Io: la personalità tripartita</i>	224
■	<i>Jung: introversione ed estroversione</i>	224
■	<i>Il modello di Otto Kernberg: dalla personalità sana a quella psicotica</i>	224
■	<i>La teoria dei tratti</i>	227
■	<i>Cinque fattori di base: il modello dei Big Five</i>	227
■	<i>Gli studi psicolessicali e l'utilizzo di questionari</i>	227
■	<i>Autoefficacia e Teoria social cognitiva di Bandura</i>	228
■	<i>La valutazione e gli ambiti applicativi</i>	230
11.	La comunicazione	231
■	<i>Il modello matematico Shannon-Weaver</i>	231
■	<i>La comunicazione multimodale</i>	231
■	<i>Gli assiomi della comunicazione della scuola di Palo Alto</i>	232
■	<i>La valutazione dei processi comunicativi e gli ambiti applicativi</i>	234
12.	Il rapporto tra cognizione e emozione	235
■	<i>La prospettiva di Bandura</i>	235
■	<i>La Hot/Cool System Theory</i>	235
■	<i>I limiti della teoria Hot/Cool</i>	236
■	<i>Strumenti di valutazione degli aspetti cognitivi ed emotivi</i>	237
13.	Processi decisionali: <i>problem-solving</i> e <i>decision-making</i>	237
■	<i>Le fasi del processo decisionale</i>	238
■	<i>Approccio normativo e approccio descrittivo</i>	238
■	<i>Strumenti di valutazione e ambiti applicativi</i>	239
14.	Lo stress e i meccanismi di <i>coping</i>	240
■	<i>La teoria di Selye: la sindrome generale di adattamento</i>	240
■	<i>Critiche e ampliamenti del modello fasico di Selye</i>	241
■	<i>Il concetto di "coping"</i>	241
■	<i>Il modello della Dohrenwend: i mediatori dello stress</i>	242
■	<i>Valutazione e ambiti applicativi</i>	242
15.	Meccanismi di conflitto e accordo in psicologia	243
■	<i>Assimilazione e accomodamento</i>	244
■	<i>La teoria della dissonanza cognitiva</i>	244
■	<i>Critiche al modello di Festinger</i>	245
■	<i>Valutazione e ambiti applicativi</i>	246
16.	Il rapporto tra frustrazione e aggressività	246
■	<i>L'ipotesi frustrazione-aggressività</i>	247
■	<i>La critica di Berkowitz</i>	247
■	<i>La revisione teorica di Miller e Pastore</i>	248
■	<i>L'effetto della "desiderabilità"</i>	249
■	<i>La misurazione e gli ambiti applicativi</i>	249

## ■ CAPITOLO 2

### Psicologia dello Sviluppo

251

1.	Definizione	251
2.	Le teorie principali	252
	■ <i>Approccio comportamentista</i>	252
	■ <i>Approccio organismico</i>	253
	■ <i>L'approccio psicoanalitico</i>	253
3.	Piaget e lo Sviluppo Cognitivo	254
	■ <i>Fase senso-motoria</i>	255
	■ <i>Fase del pensiero intuitivo o pre-operatorio</i>	256
	■ <i>Fase del pensiero operatorio concreto</i>	256
	■ <i>Fase del pensiero formale</i>	257
4.	La teoria Vygotskijana	257
5.	Le differenze nell'impostazione di Piaget e Vygotskij	258
6.	Bruner e l'apprendimento come processo culturale	259
7.	La costruzione dell'identità del sé e la teoria freudiana	260
8.	Anna Freud	261
9.	La teoria psico-sociale di Erikson	262
10.	La teoria kleiniana	264
11.	La teoria transizionale di Winnicott	266
	■ <i>I concetti introdotti da Winnicott</i>	266
	■ <i>La funzione di holding</i>	266
	■ <i>Gli oggetti transizionali</i>	266
	■ <i>Il verso sé e il falso sé</i>	267
12.	Lo sviluppo evolutivo del bambino secondo René Spitz	267
13.	Lo sviluppo dell'lo secondo John Bowlby	268
14.	La teoria dell'attaccamento	269
	■ <i>I modelli operativi interni (MOI)</i>	270
	■ <i>La Strange Situation</i>	271
	■ <i>Gli episodi della Strange Situation</i>	272
	■ <i>Attaccamento e regolazione emotiva</i>	273
15.	Lo Sviluppo morale	274
	■ <i>Lo sviluppo morale secondo Piaget</i>	274
	■ <i>La teoria stadiale di Kohlberg</i>	275
	■ <i>Il disimpegno morale di Albert Bandura</i>	276
16.	L'Adolescenza	276
	■ <i>La definizione di Stanley Hall</i>	276
	■ <i>Anna Freud e i meccanismi a difesa dalla pulsionalità</i>	277
	■ <i>Approcci cognitivi e psicosociali</i>	277
	■ <i>I compiti dello sviluppo di Havighurst</i>	277
	■ <i>Comportamenti a rischio in adolescenza</i>	278
	■ <i>Valutazione in adolescenza</i>	279
17.	L'Anzianità	279
	■ <i>La teoria integrata di Birren e Schroots</i>	280
	■ <i>La teoria della selettività socio-emotiva</i>	281

■ <i>Il modello SOC di Baltes</i>	282
■ <i>La valutazione dell'anzianità e gli ambiti applicativi</i>	283

### ■ **CAPITOLO 3**

## **Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni** 284

<b>1. Il gruppo</b>	<b>284</b>
■ <i>La teoria di Kurt Lewin</i>	284
■ <i>Il gruppo di Lewin</i>	286
■ <i>I t-group</i>	287
■ <i>Il gruppo secondo Wilfred Bion</i>	287
■ <i>Tipologie di gruppo: il gruppo affiliativo o strumentale, primario o secondario</i>	289
■ <i>La coesione del gruppo: fattori determinanti</i>	290
■ <i>Effetto di facilitazione sociale</i>	290
■ <i>Teoria dell'inerzia sociale</i>	291
■ <i>L'effetto Ringelmann</i>	291
■ <i>Il pensiero gruppale secondo Irving Janis</i>	292
■ <i>Il gruppo: normalizzazione e polarizzazione</i>	293
■ <i>L'esperimento "della prigione" di Stanford sulla deindividuatione nel gruppo</i>	294
■ <i>Un particolare tipo di gruppo: la famiglia</i>	295
■ <i>Il modello del ciclo di vita di Carter e McGoldrick</i>	297
■ <i>La teoria dello stress familiare</i>	298
<b>2. Il gruppo di lavoro</b>	<b>299</b>
■ <i>Gruppo e emozioni</i>	301
<b>3. L'organizzazione</b>	<b>303</b>
■ <i>L'adattamento all'ambiente esterno</i>	303
■ <i>Gli obiettivi organizzativi</i>	304
■ <i>La responsabilità sociale</i>	305
■ <i>La struttura organizzativa</i>	306
■ <i>Le tipologie di struttura</i>	307
■ <i>L'intervento orientato alla struttura organizzativa</i>	308
■ <i>La "lean organization"</i>	308
■ <i>Tecnologia e organizzazione</i>	309
■ <i>Le norme organizzative</i>	309
<b>4. Il ruolo organizzativo</b>	<b>310</b>
■ <i>Interazione e relazione</i>	310
■ <i>Bisogni alla base della relazione lavorativa</i>	310
■ <i>Definizione di ruolo</i>	311
■ <i>Il ruolo organizzativo secondo Schein</i>	312
■ <i>Ruolo e potere</i>	312
■ <i>Cambiamenti di ruolo: orizzontali e verticali</i>	313
■ <i>La perdita di lavoro</i>	313
<b>5. La convivenza organizzativa.</b>	<b>313</b>
■ <i>Il costrutto di convivenza</i>	314



■ <i>La cittadinanza organizzativa (OCB)</i>	314
■ <i>Una definizione di convivenza organizzativa</i>	315
6. Leadership	316
7. Atteggiamento e comportamento	318
■ <i>Struttura e funzioni degli atteggiamenti</i>	319
■ <i>L'atteggiamento nella lettura cognitivista</i>	319
8. Componenti e origine del pregiudizio	320
9. Conformismo e esperimento di Asch	320
10. La consistenza secondo Moscovici	322
11. Influenza sociale, persuasione e relazioni di potere	323

## ■ CAPITOLO 4

### Metodi 326

1. Metodi di osservazione in psicologia	326
■ <i>Il metodo osservativo</i>	326
■ <i>Il metodo sperimentale</i>	327
■ <i>Il metodo psicometrico</i>	328
■ <i>Il metodo clinico</i>	329
2. Il colloquio	330
■ <i>Le fasi del colloquio</i>	331
■ <i>Le finalità del colloquio clinico</i>	331
■ <i>Gli strumenti del colloquio</i>	332
■ <i>I limiti del colloquio</i>	333
3. I test	333
■ <i>I test cognitivi</i>	334
■ <i>I test non cognitivi</i>	334
■ <i>Limiti dei test proiettivi e self-report</i>	335
4. La ricerca-intervento	336
■ <i>Il modello procedurale di ricerca-intervento</i>	337
■ <i>Il processo di valutazione</i>	338
5. Empowerment, sostegno sociale e approccio di comunità	338
■ <i>L'apporto di Brofenbrenner</i>	339
■ <i>La teoria di Lewin</i>	340
■ <i>La psicologia ambientale</i>	340
■ <i>Il costruzionismo sociale</i>	340
■ <i>La sintesi di Murrell</i>	341
■ <i>Il costrutto di empowerment</i>	342
■ <i>Il sostegno sociale</i>	344
■ <i>La community-based research</i>	346

## ■ CAPITOLO 5

### Neuroscienze 347

1. Il neurone	347
2. Le cellule di sostegno	350

3.	La comunicazione interna al neurone	350
4.	La comunicazione tra i neuroni	351
5.	Il cervello	354
6.	Il sistema nervoso centrale	354
7.	Il telencefalo	355
	■ <i>La corteccia cerebrale</i>	355
	■ <i>La corteccia visiva, uditiva e somatosensitiva primarie</i>	356
	■ <i>La corteccia motoria primaria</i>	356
	■ <i>Le aree associative</i>	356
	■ <i>I due emisferi</i>	357
	■ <i>Il sistema limbico</i>	357
	■ <i>I gangli della base</i>	358
8.	Il diencefalo	358
	■ <i>Il talamo</i>	358
	■ <i>L'ipotalamo</i>	358
9.	Il mesencefalo	359
	■ <i>Il tetto</i>	359
	■ <i>Il tegmento</i>	359
10.	Il romboencefalo	359
	■ <i>Il metencefalo</i>	359
	■ <i>Il cervelletto</i>	359
	■ <i>Il ponte</i>	359
	■ <i>Il mielencefalo</i>	360
	■ <i>Il bulbo</i>	360
11.	Il midollo spinale	360
12.	Il sistema nervoso periferico	360
12.1.	Il sistema nervoso somatico	360
12.2.	Il sistema nervoso autonomo	361
12.3.	Il sistema simpatico	361
12.4.	Il sistema parasimpatico	362
13.	Psicofarmacologia: come e dove agiscono i farmaci?	362
14.	I neurotransmettori	363
	■ <i>L'acetilcolina</i>	363
	■ <i>Le monoamine</i>	364
	■ <i>La dopamina</i>	364
	■ <i>La norepinefrina</i>	365
	■ <i>La serotonina</i>	365
	■ <i>Il glutammato</i>	366
	■ <i>Il GABA</i>	366
15.	I peptidi	367
16.	I lipidi	367
17.	I nucleosidi	367
18.	Il sonno	368
	■ <i>Gli stadi del sonno</i>	368
	■ <i>Sonno REM e cicli di attività-riposo</i>	369
19.	Ritmi circadiani e zeitgeber	369

20. Meccanismi fisiologici del sonno e della veglia	370
---	-----

## ■ PARTE TERZA

### Elementi di diagnosi clinica e strumenti di valutazione

Introduzione	375
■ <b>CAPITOLO 1</b>	
<b>La diagnosi e la nosografia</b>	<b>376</b>
1. La diagnosi	376
2. La struttura formale dell'esame psicodiagnostico	377
3. La soggettività del processo diagnostico	377
4. Approccio categoriale approccio dimensionale	377
5. Il DSM-5	378
6. La diagnosi secondo un approccio psicodinamico	380
7. Il PDM-2	381
■ <b>CAPITOLO 2</b>	
<b>L'età adulta</b>	<b>382</b>
1. La Personalità (Asse P)	382
■ <i>La personalità depressiva</i>	384
■ <i>La personalità dipendente</i>	385
■ <i>La personalità ansiosa evitante fobica</i>	386
■ <i>La personalità ossessivo compulsiva</i>	387
■ <i>La personalità schizoide</i>	387
■ <i>La personalità somatizzante</i>	388
■ <i>La personalità isterico-istrionica</i>	388
■ <i>La personalità narcisistica</i>	389
■ <i>La personalità paranoide</i>	390
■ <i>La personalità psicopatica</i>	390
■ <i>La personalità sadica</i>	391
■ <i>La personalità borderline</i>	391
2. Il funzionamento mentale (Asse M)	391
■ <i>Valutazione dei fattori cognitivi e affettivi</i>	392
■ <i>Valutazione dell'identità e delle relazioni</i>	393
■ <i>Valutazione delle strategie delle difese e del coping</i>	395
■ <i>Valutazione dell'autoconsapevolezza e dell'autodirezionalità</i>	396
3. L'esperienza soggettiva dei sintomi (Asse S)	397
■ <i>Disturbi a prevalente manifestazione psicotica</i>	398
■ <i>Disturbi dell'umore</i>	402
■ <i>Disturbi correlati prevalentemente all'ansia</i>	410
■ <i>Disturbo ossessivo-compulsivo e disturbi correlati</i>	416

■ <i>Disturbi dissociativi</i>	423
■ <i>Disturbi con sintomi specifici</i>	426

## ■ **CAPITOLO 3**

### **L'Infanzia (0-3 anni)** 430

1. Il modello della <i>Developmental Psychopathology</i>	430
■ <i>Gli studi dell'Infant Research</i>	431
■ <i>Le domande della Psicopatologia dello Sviluppo</i>	432
■ <i>Il modello interazionale</i>	433
■ <i>Il Goodness of Fit Model</i>	433
■ <i>Il principio di rottura e riparazione</i>	434
■ <i>La componente "dinamica"</i>	434
■ <i>I principi-chiave</i>	434
2. La genitorialità	435
3. La maternità	437
■ <i>Le rappresentazioni del bambino</i>	438
■ <i>Strumenti di valutazione della genitorialità</i>	439
4. Psicopatologia e genitorialità	450
■ <i>La depressione materna</i>	450
■ <i>La depressione paterna</i>	455
■ <i>Il disturbo bipolare</i>	455
■ <i>Il disturbo di personalità</i>	455
■ <i>Aborti e perdite perinatali</i>	455
■ <i>Maternità in adolescenza</i>	456
■ <i>Alcool e abuso di sostanze</i>	457
■ <i>Psicosi nel caregiver</i>	458
5. La diagnosi dai 0 ai 3 anni (CD 0-3R)	459
6. CD 0-3R: una diagnosi multiassiale	461
7. Disturbi clinici in Asse I	462
■ <i>Disturbo post-traumatico da stress</i>	462
■ <i>Epidemiologia</i>	464
■ <i>Disturbi dell'affettività</i>	465
■ <i>Reazione prolungata a perdita/dolore</i>	465
■ <i>Disturbi d'ansia</i>	467
■ <i>Disturbo d'ansia di separazione (DAS)</i>	467
■ <i>Fobia specifica</i>	468
■ <i>Disturbo di ansia sociale (fobia sociale)</i>	468
■ <i>Disturbo d'ansia generalizzato</i>	469
■ <i>Disturbi d'ansia non altrimenti specificato (NOS)</i>	469
■ <i>Depressione infantile</i>	470
■ <i>Il disturbo depressivo maggiore nel dsm iv in adulti e bambini</i>	471
■ <i>Depressione nel PDM</i>	471
■ <i>Depressione infantile nella CD 0-3</i>	472
■ <i>Disturbi dell'adattamento</i>	474
■ <i>ADHD</i>	476

■ <i>Disturbo oppositivo provocatorio</i>	478
■ <i>Disturbo della condotta</i>	478
■ <i>Disturbi di regolazione dei processi sensoriali</i>	481
■ <i>Disturbi del sonno</i>	485
■ <i>I disturbi dell'alimentazione</i>	489
■ <i>Lo sviluppo del bambino</i>	490
■ <i>Disturbi della relazione e della comunicazione</i>	495
8. <b>Abuso e maltrattamento</b>	499

## ■ **CAPITOLO 4**

### **La seconda infanzia (4-11 anni)** 507

1. <b>Personalità (ASSE PC)</b>	507
■ <i>Epigenetica</i>	508
■ <i>Temperamento</i>	508
■ <i>Neuropsicologia</i>	508
■ <i>Stili di attaccament</i>	509
■ <i>Stili difensivi</i>	510
■ <i>Influenze socioculturali</i>	510
2. <b>Funzionamento mentale (ASSE MC)</b>	511
■ <i>Valutazione dei fattori cognitivi e affettivi</i>	511
■ <i>Valutazione dell'identità e delle relazioni</i>	512
■ <i>Valutazione delle difese e del coping</i>	513
■ <i>Valutazione dell'autoconsapevolezza e dell'autodirezionalità</i>	514
3. <b>Esperienza soggettiva (ASSE SC)</b>	515
■ <i>Risposte sane</i>	515
■ <i>Disturbi dell'umore</i>	515
■ <i>Disturbi correlati prevalentemente all'ansia</i>	518
■ <i>Disturbi correlati a eventi di vita e condizioni stressanti</i>	520
■ <i>Disturbi da sintomi somatici e disturbi correlati</i>	521
■ <i>Disturbi psicofisiologici</i>	521
■ <i>Disturbi da comportamento dirompente</i>	522
■ <i>Disturbi delle funzioni mentali</i>	523
■ <i>Disturbi neuropsicologici</i>	524
■ <i>Disturbi dell'apprendimento</i>	526
■ <i>Disturbi dello sviluppo</i>	528

## ■ **CAPITOLO 5**

### **La valutazione del funzionamento e della disabilità: l'ICF** 531

1. <b>La nascita dell'ICF</b>	531
2. <b>La concettualizzazione di funzionamento e di disabilità</b>	531
3. <b>La struttura dell'ICF</b>	533
4. <b>La codifica dell'ICF</b>	535
5. <b>I qualificatori</b>	535
6. <b>La diagnosi funzionale e la stesura del PEI</b>	536

## ■ CAPITOLO 6

### Strumenti di valutazione

538

1.	Minnesota Multiphasic Personality Inventory (MMPI-II)	538
	■ <i>Le scale</i>	540
	■ <i>Le sottoscale di Harris e Lingoes</i>	543
	■ <i>Le scale cliniche</i>	543
	■ <i>Scale nevrotiche</i>	543
	■ <i>La scala 1-Ipocondria (Hs)</i>	544
	■ <i>Scala 2-Depressione (D)</i>	544
	■ <i>Scala 3-Isteria (Hy)</i>	545
	■ <i>Scale di atteggiamento</i>	546
	■ <i>Scala 4-Deviazione psicopatica (Pd)</i>	546
	■ <i>Scala 5 Mascolinità/Femminilità</i>	547
	■ <i>Scala 6 Paranoia (Pa)</i>	547
	■ <i>Scala 7 Psicoastenia (Pt)</i>	548
	■ <i>Scala 8 Schizofrenia (Sc)</i>	548
	■ <i>Sottoscale</i>	549
	■ <i>Scala 9 Ipomania (Ma)</i>	550
	■ <i>Scala 10 Introversione sociale (Si)</i>	551
	■ <i>Interpretazione</i>	551
	■ <i>Scale di contenuto</i>	555
2.	Test di Rorschach	557
	■ <i>Tavola I</i>	558
	■ <i>Tavola II</i>	558
	■ <i>Tavola III</i>	558
	■ <i>Tavola IV</i>	558
	■ <i>Tavola V</i>	559
	■ <i>Tavola VI</i>	559
	■ <i>Tavola VII</i>	559
	■ <i>Tavola VIII</i>	559
	■ <i>Tavola IX</i>	559
	■ <i>Tavola X</i>	559
	■ <i>Scuole di interpretazione</i>	560
	■ <i>Somministrazione del Rorschach</i>	561
	■ <i>Siglatura del test</i>	561
	■ <i>Siglatura della localizzazione</i>	562
	■ <i>Siglatore delle determinanti</i>	562
	■ <i>Siglatura del contenuto</i>	562
	■ <i>Siglatura delle risposte Originali e Popolari</i>	563
	■ <i>Siglatura del Livello Formale</i>	563
	■ <i>Inibizione o blocco del pensiero</i>	563
	■ <i>Posizionamento depressivo dell'io</i>	563
	■ <i>Posizionamento narcisistico dell'io</i>	564
	■ <i>Posizionamento nevrotico dell'io</i>	564
	■ <i>Posizionamento Invischiato dell'io</i>	564

■	<i>Posizionamento scisso dell'io</i>	564
■	<i>Note introduttive: Interpretazione dello psicogramma</i>	565
■	<i>Aree di movimento (M, FM, m) o energia mentale</i>	565
■	<i>Area del colore (FC, CF, C) o dell'uso dell'energia mentale</i>	565
■	<i>Linee guida per la costruzione del report</i>	566
■	<i>Contenuti</i>	570
3.	<b>Wechsler Adult Intelligence Scale-Fourth Edition (WAIS-IV)</b>	573
■	<i>L'Indice di Comprensione Verbale (ICV)</i>	574
■	<i>Esempio di come presentare i dati</i>	577
■	<i>Indice di Ragionamento visuo-percettivo (IRP)</i>	577
■	<i>Esempio di come presentare i dati</i>	580
■	<i>Indice di Memoria di Lavoro (IML)</i>	580
■	<i>Esempio di come presentare i dati</i>	582
■	<i>Indice di Velocità di Elaborazione (IVE)</i>	582
■	<i>Esempio di come presentare i dati</i>	584
■	<i>IAG e ICC, analisi ipsativa e punteggi di processo</i>	584
4.	<b>Test di Appercezione Tematica (TAT)</b>	585
■	<i>Brevi cenni storici</i>	585
■	<i>Le tavole</i>	586
■	<i>Quadri della prima serie</i>	586
■	<i>Quadri della seconda serie</i>	587
■	<i>Il metodo di Murray</i>	588
■	<i>I risultati</i>	591
■	<i>L'interpretazione</i>	591
■	<i>Un nuovo sistema di interpretazione: la Social Cognition and Object Relation Scale (SCORS)</i>	593
5.	<b>Structured Clinical Interview for Dsm Disorders (SCID-5-PD)</b>	593
■	<i>Caratteristiche fondamentali</i>	594
■	<i>Disturbo evitante di personalità</i>	595
■	<i>Disturbo dipendente di personalità</i>	595
■	<i>Disturbo ossessivo-compulsivo di personalità</i>	596
■	<i>Disturbo paranoide di personalità</i>	597
■	<i>Disturbo schizotipico di personalità</i>	598
■	<i>Disturbo schizoide di personalità</i>	599
■	<i>Disturbo istrionico di personalità</i>	599
■	<i>Disturbo narcisistico di personalità</i>	600
■	<i>Disturbo borderline di personalità</i>	601
■	<i>Disturbo antisociale di personalità</i>	602
■	<i>La valutazione</i>	604
■	<i>Attribuzione dei punteggi</i>	604
■	<i>"?" = Informazioni insufficienti per valutare un criterio come "0", "1", "2"</i>	604
■	<i>0 = Assente</i>	604
■	<i>1 = Sottosoglia</i>	604
■	<i>2 = Soglia</i>	605
■	<i>Beck Depression Inventory-II (BDI-II)</i>	606
6.	<b>State Trait Anxiety Inventory (STAI)</b>	610

7. Toronto Alexithymia Scale (TAS-20)	612
---------------------------------------	-----

## ■ APPENDICE

1. CODICE DEONTOLOGICO DEGLI PSICOLOGI ITALIANI	615
2. LEGGE 194/78: L'INTERRUZIONE VOLONTARIA DI GRAVIDANZA	622
3. RELAZIONE MINISTRO SALUTE ATTUAZIONE LEGGE 194/78	628
4. LEGGE 833/1978: L'ISTITUZIONE DEL SSN	630
5. LEGGE BASAGLIA 13 MAGGIO 1978, N. 180: ACCERTAMENTI E TRATTAMENTI SANITARI VOLONTARI E OBBLIGATORI	684
6. DPCM 12 GENNAIO 2017: DEFINIZIONE E AGGIORNAMENTO DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA (LEA)	688
7. LEGGE 29 LUGLIO 1975 N. 405. ISTITUZIONE DEI CONSULTORI FAMILIARI	697
8. LEGGE 4 MAGGIO 1983, N. 184: DISCIPLINA DELL'AZIONE E DELL'AFFIDAMENTO DEI MINORI	699
9. I DIRITTI DEI DETENUTI	719
9. CONVENZIONE DI LANZAROTE	722

## ■ PARTE QUARTA

### Quiz a risposta multipla

1. Domande a risposta multipla per la prova preselettiva	741
QUIZ 1	741
Risposte	742
QUIZ 2	743
Risposte	744
QUIZ 3	744
Risposte	746
QUIZ 4	746
Risposte	748
QUIZ 5	748



Risposte	<b>750</b>
QUIZ 6	<b>750</b>
Risposte	<b>752</b>
QUIZ 7	<b>753</b>
Risposte	<b>755</b>
QUIZ 8	<b>755</b>
Risposte	<b>757</b>
QUIZ 9	<b>757</b>
Risposte	<b>759</b>
QUIZ 10	<b>759</b>
Risposte	<b>761</b>
QUIZ 11	<b>761</b>
Risposte	<b>763</b>
QUIZ 12	<b>763</b>
Risposte	<b>765</b>
QUIZ 13	<b>765</b>
Risposte	<b>767</b>
QUIZ 14	<b>767</b>
Risposte	<b>769</b>
QUIZ 15	<b>769</b>
Risposte	<b>771</b>
<b>2. ESEMPI DI TRACCE DELLE PROVE SCRITTE E PRATICHE</b>	<b>772</b>
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente psicologo disciplina di psicologia per il servizio di psicologia pediatrica dell'azienda ospedaliera universitaria meyer (11/2016/con)	<b>772</b>
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 posti di dirigente psicologo – disciplina psicoterapia per l' "UOS salute mentale"	<b>773</b>
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di dirigente psicologo – disciplina psicoterapia, riservato ai sensi del d.p.c.m. 6 marzo 2015, attuativo delle disposizioni del d.l. n. 101/2013 e successiva legge di conversione n.	

125/2013.	776
Pubblica selezione per prove selettive per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di dirigente psicologo di psicoterapia da assegnare presso i servizi dell'area adulti (Serdp e Salute mentale)	777
<b>3. Batteria di domande a risposta multipla</b>	<b>779</b>
Risposte	<b>870</b>
<b>Bibliografia</b>	<b>874</b>